

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le REGIONE TOSCANA

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Arch. Carla Chiodini

E P.C.:

Spett/le ACQUE S.p.A.

alla c.a. del Direttore Gestione Operativa

Ing. Roberto Cecchini

OGGETTO: [ID 2163] PAUR EX D.LGS. 152/2006 ART. 27-BIS E L.R. 10/2010 ART. 73-BIS RELATIVAMENTE AL PROGETTO "MISURE E INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA E LA TUTELA DEL PADULE DI FUCECCHIO - INVASO IDRICO DI CASTELMARTINI", NEL COMUNE DI LARCiano (PT). PROPONENTE: CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla nota relativa alla comunicazione di richiesta di contributi istruttori sul procedimento in oggetto, inviata dalla Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale con prot. n. 259206/2024 (in atti prot. AIT n. 6523/2024), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana e preso atto delle caratteristiche del progetto in esame dell'ubicazione degli interventi di progetto e delle fasi di cantiere, descritti nello "Studio di impatto ambientale" e negli elaborati progettuali resi disponibili, si riportano le seguenti valutazioni.

- Non si ravvisano interferenze tra le opere di progetto e le infrastrutture a rete dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione in gestione al Servizio Idrico Integrato (di seguito: S.I.I.).
- Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" (attualmente definite con il "criterio geometrico" previsto dal suddetto comma 4) delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come le opere e gli interventi previsti dal progetto in questione non ricadano e non siano prossimi alle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.
- In relazione al precedente punto, si precisa che in un intorno significativo di almeno quattro chilometri dall'area oggetto di intervento non sono censite captazioni di acque sotterranee e superficiali destinate al consumo umano, in gestione al S.I.I.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio

Pianificazione Strategica e Accordi di Programma

Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005